



PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

L'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA SICILIA

**L'ASSESSORATO PER L'ISTRUZIONE E LA FORMAZIONE
PROFESSIONALE DELLA REGIONE SICILIANA**

ANPAL SERVIZI S.p.A.

PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

L'Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia con sede a Palermo, in via G. Fattori n. 60, C.F. 800185250588, nella persona del Direttore Generale, dott. Giuseppe Pierro,

E

L'Assessorato Regionale per l'Istruzione e la Formazione professionale con sede a Palermo, in via Regione Siciliana n. 33 nelle persone dell'Assessore all'Istruzione e alla Formazione Professionale, On.le Girolamo Turano e della dr.ssa Giovanna Segreto, Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Istruzione, dell'Università e del Diritto allo Studio, competente ratione materiae

E

ANPAL Servizi s.p.a., con sede legale in Roma, via Guidubaldo del Monte, 60, (C.F. 01530510542), rappresentata dal Presidente e Amministratore Delegato, dott. Massimo Temussi, domiciliato per la carica presso la suindicata sede

PREMESSO CHE

L'Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia

- promuove azioni di coordinamento dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento, così denominati dall'art. 1, comma 784, della legge n. 145/18, come previsto dalla legge n.107/15 *Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti* e dal D. Lgs. n. 77/05 *Definizione delle norme generali relative all'Alternanza Scuola Lavoro*, ai sensi dell'articolo 4 della legge 28 marzo 2003, n. 53, al fine di sviluppare le competenze trasversali, di esaltare la valenza formativa dell'orientamento *in itinere* e di porre gli studenti nella condizione di maturare un atteggiamento di graduale e sempre maggiore consapevolezza delle proprie vocazioni, in funzione del contesto di riferimento e della realizzazione del proprio progetto personale e sociale, in una logica centrata sull'auto-orientamento;
- attiva protocolli ed accordi quadro con soggetti privati interessati a formulare progetti di inserimento nell'ambito delle attività previste dalla legge n. 107/15, al fine di aumentare l'offerta delle istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado della Sicilia;
- considera l'apprendimento basato sul lavoro un pilastro strategico delle attuali riforme della scuola e del lavoro, che individuano, nel rafforzamento della loro relazione, uno strumento chiave per contribuire allo sviluppo culturale e sociale del Paese;

- promuove la creazione di un rapporto virtuoso di confronto tra le dimensioni teoriche e quelle pratiche dell'apprendimento, anche attraverso la costruzione di *curricula* e di percorsi integrati di studio, che valorizzino la dimensione duale del percorso formativo, nell'ottica di rafforzare tutte le attività che contribuiscono a ridurre l'abbandono scolastico, oltre che la disoccupazione, in particolare quella giovanile;
- garantisce e sostiene, in coerenza con le priorità strategiche di Europa 2020, l'acquisizione delle competenze di cittadinanza per rispondere alle richieste di nuove competenze ed intende rafforzare la correlazione fra il sistema educativo e la valorizzazione del patrimonio artistico-culturale e naturalistico del territorio, anche attraverso interventi mirati e puntuali;
- opera per facilitare, attraverso l'orientamento, una scelta consapevole del percorso di studio per favorire la conoscenza delle opportunità e degli sbocchi occupazionali, per tutti gli studenti del sistema educativo secondario di secondo grado, in conformità alle indicazioni contenute nelle Linee Guida dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento, definite con D.M. n. 774/19;
- valorizza l'autonomia scolastica e sostiene il ruolo attivo delle istituzioni scolastiche e formative, nella creazione di un rapporto costruttivo con il territorio, allo scopo di rendere sempre più efficace l'azione didattica e formativa;
- considera la persona al centro dei processi di apprendimento, di orientamento e di formazione professionale, anche attraverso la valorizzazione delle esperienze ed il riconoscimento delle competenze maturate in diversi ambienti e contesti;
- crea connessioni con le realtà del territorio per accrescere la valenza formativa delle iniziative.

L'Assessorato Regionale per l'Istruzione e la Formazione professionale

- orienta le proprie politiche garantendo l'accesso a tutti i gradi dell'istruzione e della formazione, nonché il sostegno al completamento del percorso scolastico e formativo e ha l'inserimento nel mondo del lavoro nel rispetto delle vocazioni individuali e del livello di istruzione di ciascuno;
- promuove interventi formativi finalizzati a sostenere il diritto dovere all'istruzione nel rispetto e in armonia con le peculiarità evolutive e l'identità dell'individuo;
- sostiene azioni per il contrasto alla dispersione scolastica e la qualificazione dell'offerta formativa;
- riconosce la fondamentale valenza dei processi di istruzione e formazione e adotta, nei limiti delle proprie competenze e prerogative, azioni per migliorarne l'organizzazione, finalizzarne la programmazione, rendere complessivamente efficace il sistema ottimizzando l'uso delle risorse anche attraverso il coinvolgimento delle agenzie sociali ed educative.

ANPAL Servizi

- ha come *mission* istituzionale il supporto ai processi di riforma dei Servizi per il lavoro, con azioni finalizzate al miglioramento dei processi di Servizio, potenziando l'attuazione delle politiche nazionali regionali e il funzionamento della rete delle politiche attive territoriali per la gestione dei percorsi rivolti a persone e imprese;

- supporta le diverse transizioni formative e occupazionali, al fine di rafforzare il ruolo delle istituzioni formative e la qualificazione dei Servizi di orientamento e placement all'interno della rete dei Servizi per le politiche attive, contribuendo allo sviluppo di sistemi duali efficaci;
- investe sul tema dell'orientamento come leva strategica per far emergere la consapevolezza delle vocazioni e competenze in funzione delle scelte di studio e di lavoro degli studenti e delle studentesse delle istituzioni scolastiche e formative di ogni ordine e grado;
- incrementa il ricorso ai percorsi di apprendimento in modalità duale (alternanza rafforzata e simulata, PCTO, apprendistato di I e III livello) lungo tutta la filiera del sistema di istruzione e formazione, fornendo supporto metodologico e strumenti per rafforzare i processi di transizione scuola-formazione-lavoro;
- svolge funzione di assistenza tecnica al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – D.G. Politiche Attive del Lavoro, nell'ambito dell'Osservatorio del Sistema Duale, per la gestione e attuazione della Missione 5 Componente 1, investimento 1.4 "Sistema Duale"

VISTI

- lo Statuto della Regione Siciliana;
- il D.P.R. 14.5.1985, n. 246, relativo alle norme di attuazione dello Statuto della Regione Siciliana in materia di Pubblica Istruzione;
- la legge regionale 24 febbraio 2000, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni;
- la legge regionale 20 giugno 2019, n. 10;
- il D.P.R. n. 275/1999 con il quale è stato emanato il regolamento recante norme in materia di autonomia didattica e organizzativa delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge n. 59/1997 e che prevede la possibilità di promuovere accordi di rete o aderire ad essi per il raggiungimento delle proprie finalità istituzionali;
- la legge n. 53/2003 *"Definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale"*;
- il D.L. n. 77/2005 *"Definizione delle norme generali relative all'alternanza scuola-lavoro, a norma dell'articolo 4 della legge 28 marzo 2003, n. 53"*;
- il D.P.R. n. 88/2010, n. 88 *"Regolamento recante norme per il riordino degli istituti tecnici a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133"*;
- il D.P.R. n. 89/2010 *"Regolamento recante revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei"*;
- il D.Lgs. n. 226/2005, *"Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione a norma dell'articolo 2 della legge 28 marzo 2003, n. 53"*;
- la legge n. 107/2015, *"Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"*;

- il D.P.R. n. 134/2017, *“Regolamento recante integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 88, concernente il riordino degli istituti tecnici”*;
- il D. Lgs. n. 61/2017 *“Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107”*;
- la legge n. 145/2018, che ha apportato modifiche alla disciplina dei percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (già Alternanza Scuola-Lavoro), di cui al Decreto Legislativo 15 aprile 2005 n. 77, che incidono sulle disposizioni contenute nell'articolo 1, commi 33 e seguenti, della legge 13 luglio 2015 n. 107;
- le *“Linee Guida dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento”*, approvate con il D.M. n. 774/2019;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;
- le riforme e le linee di investimento del Ministero dell'istruzione, previste all'interno della Missione 4 del PNRR;
- Il decreto legislativo 15 giugno 2015, n.81 che all'art. 43 disciplina *“Apprendistato per la qualifica e il diploma professionale, il diploma di istruzione secondaria superiore e il certificato di specializzazione tecnica superiore”*;
- il decreto 12 ottobre 2015 del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministero dell'Istruzione dell'Università e ricerca e il Ministero dell'Economia e delle Finanze che ha definito gli standard formativi dell'apprendistato e criteri generali per la realizzazione dei percorsi di apprendistato di primo livello in attuazione dell'articolo 46 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81;
- il Decreto-Legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito con modificazioni dalla L. 23 luglio 2021, n. 106, art. 46, a mente del quale *“il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali esercita in via esclusiva la vigilanza e impartisce indirizzi di carattere generale su ANPAL Servizi, che opera quale società in house del Ministero medesimo;*
- la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea sui percorsi per il successo scolastico”, che sostituisce la Raccomandazione del Consiglio del 28 giugno 2011 sulle politiche di riduzione dell'abbandono scolastico, adottata il 28 novembre 2022;
- il Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 22 dicembre 2022, n. 328, di adozione delle Linee guida per l'orientamento, relative alla riforma 1.4 *“Riforma del sistema di orientamento”*, nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;
- il Piano Operativo di Anpal Servizi 2023 approvato con Decreto del Commissario Straordinario di ANPAL n. 405 del 29 dicembre 2022.

CONSIDERATO CHE

ANPAL Servizi, coerentemente con la strategia e con gli obiettivi delineati nel Piano Nuove Competenze e nel PNRR, prevede nel proprio Piano Operativo 2023, un'Area dedicata alla qualificazione delle azioni di transizione scuola-formazione-lavoro, a diffondere un modello di orientamento alle transizioni formative e professionali dei giovani e a sviluppare l'apprendimento in modalità duale su tutta la filiera formativa.

L'**USR Sicilia**, coerentemente con le proprie funzioni istituzionali, intende promuovere un processo di sviluppo culturale in cui le competenze trasversali e l'orientamento in itinere, siano le componenti essenziali per affrontare la complessità del reale ed attivare nei giovani una maggiore sensibilità nel guardare il contesto lavorativo in cui vivono ed andranno in futuro ad operare, rappresenta una sfida educativa costante che deve coinvolgere tutte le agenzie formative del territorio.

L'**Assessorato Regionale per l'Istruzione e la Formazione professionale** intende promuovere: l'adozione di un modello di orientamento integrato, concordato con l'USR Sicilia, per consentire la migliore diffusione e messa in trasparenza dell'offerta formativa regionale, consentendo scelte consapevoli da parte dei giovani e delle loro famiglie; la programmazione di un'offerta formativa professionalizzante fondata sull'apprendimento duale, con particolare riferimento al contratto di apprendistato di I e di III livello, come leva di motivazione al lavoro e di contrasto alla dispersione scolastica e formativa e in risposta ai fabbisogni di competenze maggiormente richiesti dal mercato del lavoro, anche attraverso modelli partenariali e strumenti di rete (patti territoriali, Patto per le competenze); l'adozione di standard e di un linguaggio comune sui temi del Duale, attraverso il trasferimento di modelli, metodologie e strumenti operativi, volti a potenziare il raccordo fra istituzioni formative e imprese

RITENUTO

Che è obiettivo condiviso dalle Parti quello di attivare efficaci sinergie per promuovere progettualità condivise e coerenti con le disposizioni della Legge 107/2015, del D. Lgs. 5 77/2005 e con le indicazioni contenute nelle "Linee Guida dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento", finalizzate alla diffusione di valori basati sulla crescita intelligente, sostenibile e inclusiva (Europa 2020) coerenti con gli obiettivi 4 e 8 dell'Agenda per lo Sviluppo Sostenibile 2030, che prevedono, tra l'altro, di:

- garantire un'istruzione di qualità inclusiva e paritaria e di promuovere opportunità di apprendimento permanente per tutti;
- aumentare sostanzialmente il numero di giovani e adulti che abbiano le competenze necessarie, incluse le competenze tecniche e professionali, per l'occupazione, per lavori dignitosi e per la capacità imprenditoriale;
- assicurarsi che tutti gli studenti acquisiscano le conoscenze e le competenze necessarie per promuovere, attraverso l'educazione per lo sviluppo sostenibile e stili di vita sostenibili, i diritti umani, l'uguaglianza di genere, la promozione di una cultura di pace e di non violenza, la cittadinanza globale e la valorizzazione della diversità culturale.

TENUTO CONTO

- Delle Linee Guida per l'Orientamento, relative alla riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 – Componente 1- del PNRR finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU, che prevedono di:
 - attuare la riforma dell'orientamento che ha la finalità di rafforzare il raccordo tra il primo ciclo di istruzione e il secondo ciclo di istruzione e formazione, per una scelta consapevole e ponderata;
 - valorizzare le potenzialità e i talenti degli studenti;
 - contribuire alla riduzione della dispersione scolastica e formativascolastica;
 - favorire l'accesso alle opportunità formative dell'istruzione terziaria.
- Delle "Linee guida per la programmazione e attuazione dei percorsi di istruzione e formazione professionale (lefp) e di istruzione e formazione tecnica superiore (lfts) in modalità duale", adottate con Decreto del Ministero del Lavoro del 2/8/2022, che, prendendo atto di quanto stabilito nel "Piano Nazionale Nuove Competenze", definiscono standard e modalità di attuazione dei percorsi formativi in modalità duale, quali strumenti che contribuiscono a sviluppare nei giovani l'orientamento al lavoro, lo sviluppo di competenze trasversali e tecnico professionali, prevenendo la dispersione scolastica.

Tutto ciò visto, considerato e ritenuto tra le Parti

SI CONVIENE E SI STIPULA

Art. 1

Premessa

La narrativa che precede fa parte integrante e sostanziale del presente Protocollo.

Art. 2

Oggetto e finalità

Oggetto del presente Protocollo è la promozione degli interventi presso le istituzioni formative della Regione Siciliana, in collaborazione con ANPAL Servizi, che mirano a supportare la progettazione, realizzazione e diffusione di azioni di accompagnamento alle transizioni fondate su un sistema di orientamento che conduca gli studenti fino alla conclusione del percorso di studio, sostenendoli nelle scelte successive al conseguimento dei titoli di studio.

In tale cornice, l'utilizzo dell'apprendimento in modalità duale, con particolare riferimento al contratto di apprendistato di I livello, può rappresentare, soprattutto per i target maggiormente a rischio di dispersione, un modo per condurre gli studenti alla conclusione dei percorsi di studio e, per tutti, un'esperienza formativa volta ad affinare le soft skills e orientare le scelte future dei giovani

L'USR Sicilia, ANPAL Servizi e l'Assessorato Regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze, attraverso le fonti di finanziamento delle proprie attività istituzionali in quanto compatibili e disponibili, nonché nel rispetto dei principi e delle scelte di autonomia

scolastica, con il presente protocollo intendono promuovere la collaborazione, il raccordo ed il confronto tra il sistema educativo di istruzione e formazione ed il mondo del lavoro, al fine di promuovere:

- azioni per l'orientamento dei giovani e per lo sviluppo degli ambienti di apprendimento che attingano alla realtà operativa per la formazione culturale, tecnica, scientifica ed all'etica del lavoro, anche attraverso l'apporto di esperti di settore nelle diverse attività didattico-educative;
- nel rispetto dei Piani triennali dell'offerta formativa, adottati dalle scuole nell'ambito della propria autonomia, la collaborazione tra le istituzioni scolastiche per la realizzazione di iniziative educative e formative rivolte alle studentesse ed agli studenti sulle tematiche riferite all'orientamento alla scelta, a partire dalla scuola secondaria di primo grado verso il mondo della formazione terziaria, del lavoro, successivamente al percorso di studi;
- la diffusione di modalità di apprendimento duale, che concorrono allo sviluppo di competenze nei giovani, in linea con le opportunità offerte dal mercato del lavoro e ne valorizza le aspirazioni;
- azioni formative, anche attraverso modalità e-learning, a favore dei docenti e degli operatori delle istituzioni formative sulle tematiche dell'orientamento alle transizioni formative e professionali;
- azioni formative, anche attraverso modalità e-learning, a favore dei docenti e degli operatori delle istituzioni formative e in favore dei datori di lavoro e dei professionisti coinvolti nei processi di apprendimento dei giovani, per diffondere la corretta applicazione del contratto di apprendistato duale;
- la diffusione e l'applicazione del modello di orientamento alle transizioni formative e professionali delle studentesse e degli studenti, proposto da ANPAL Servizi, in risposta alla necessità di "continuo orientamento e ri-orientamento rispetto alle scelte formative, alle attività lavorative, alla vita sociale", coerentemente con quanto indicato nelle Linee Guida per l'Orientamento;
- la partecipazione dei docenti e degli operatori delle istituzioni formative alle community di ANPAL Servizi sul tema dell'apprendistato duale e dell'orientamento alle transizioni.

Le attività saranno realizzate secondo appositi piani di lavoro concordati con il Gruppo di Lavoro (vedi successivo art 7).

Art. 3

Impegni per l'USR Sicilia

L'Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia si impegna a:

- a) promuovere ed a pubblicizzare l'opportunità di Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento, o in alternativa di apprendistato, offerti da ANPAL Servizi nelle varie aree d'interesse professionale presso le scuole secondarie di primo e di secondo grado della Sicilia;
- b) promuovere forme di collaborazione, rivolte a studenti ed a docenti, atte a favorire attività di formazione e di orientamento;

- c) promuovere ogni altra azione, che sarà concordata per un migliore raggiungimento degli obiettivi comuni prefissati.

Art. 4

Impegni per ANPAL Servizi

ANPAL Servizi si impegna a:

- a) favorire l'incontro tra le istituzioni formative mediante azioni di supporto, interventi informativi e formativi, per il trasferimento del modello di orientamento alle transizioni e la diffusione di modalità di apprendimento duale (PCTO, Apprendistato di I livello, impresa formativa, etc);
- b) formare i docenti e gli altri referenti delle istituzioni formative sull'Apprendistato duale e sull'Orientamento alle transizioni, anche attraverso percorsi formativi in modalità e-learning;
- c) rendere strutturata, condivisa e partecipata la realizzazione di percorsi formativi in modalità duale a cominciare dai PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali per l'Orientamento) e l'alternanza rafforzata e simulata per arrivare all'apprendistato duale, nelle varie aree d'interesse professionale nel territorio siciliano.

Art. 5

Impegni per l'Assessorato Regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale

L'Assessorato Regionale dell'Istruzione si impegna a:

- a) promuovere azioni volte all'orientamento dei giovani;
- b) promuovere e sostenere azioni per la realizzazione di iniziative educative e formative rivolte agli studenti sull'orientamento verso la formazione terziaria e il mondo del lavoro, successivamente al percorso di studi, nel rispetto dei Piani triennali dell'offerta formativa delle scuole;
- c) diffondere e favorire modalità di apprendimento duale, come l'apprendistato di I livello, che contribuiscono allo sviluppo di competenze nei giovani, in linea con le opportunità offerte dal mercato del lavoro e che valorizzano le loro aspirazioni;
- d) promuovere ogni altra azione, che sarà concordata per un migliore raggiungimento degli obiettivi comuni prefissati.

Art. 6

Durata del Protocollo

Il presente Protocollo avrà la durata di un anno, a partire dalla data di stipula, ed è soggetto alla possibilità di proroga e ad eventuali integrazioni concordate tra le Parti. Le Parti potranno effettuare una verifica delle attività svolte e, sulla base delle stesse, oltre che sulle specifiche esigenze mirate, convenire una revisione del programma, ogni qualvolta lo riterranno opportuno ed in ogni caso al termine di ogni anno

scolastico.

Art. 7

Coordinamento e monitoraggio delle attività

Per l'attuazione delle attività oggetto del presente Protocollo è costituito un Gruppo di lavoro (di seguito GdL) con compiti di definizione dei piani di lavoro e di coordinamento e monitoraggio delle attività. Il GdL si occuperà di:

- definire i piani di lavoro di cui al successivo art. 8;
- coordinare le fasi operative, attivando le risorse necessarie per svolgere le attività previste nei piani di lavoro;
- monitorare le attività, attraverso indicatori e descrittori opportunamente identificati in tutte le fasi operative.

Il GdL è costituito da componenti che le Parti si impegnano ad individuare, contestualmente alla stipula della presente intesa.

Art. 8

Definizione delle attività

Le Parti convengono espressamente che le attività previste dal presente protocollo e quelle successivamente individuate saranno svolte da ciascuna di esse in piena e assoluta autonomia tecnica, amministrativa, finanziaria, didattica e operativa, salvo il necessario coordinamento generale programmatico, e secondo le direttive di massima.

Il coordinamento tecnico e le verifiche in corso d'opera delle attività derivanti dal presente accordo saranno effettuati congiuntamente dalle Parti.

Art. 9

Protezione dei dati personali

Le Parti si impegnano a effettuare i trattamenti dati che dovessero derivare dall'attuazione del presente accordo, per le sole finalità ivi previste e nel rispetto della normativa nazionale ed europea in materia di protezione dei dati personale, oltre che dell'eventuale accordo di contitolarità che, ricorrendone i presupposti, le parti si impegnano a stipulare prima dell'avvio delle attività di trattamento dei dati. A tal riguardo, le Parti dovranno utilizzare le informazioni nel rispetto dei principi di pertinenza e non eccedenza, garantendo che l'accesso ai dati venga consentito esclusivamente a personale formato rispetto ai temi della privacy e debitamente autorizzato al trattamento. L'USR procederà a trasmettere ad Anpal Servizi s.p.a. i dati dei soggetti da coinvolgere nelle attività formative previste dal presente accordo nell'indefettibile presupposto di aver assolto agli obblighi informativi definiti dal Regolamento (UE) 2016/679.

Art. 10

Utilizzo del logo

Ciascuna delle Parti autorizza l'altra, dietro verifica e conferma, da parte del GdL, dei materiali utilizzati, ad avvalersi dei loghi per divulgare o pubblicizzare le iniziative oggetto del presente Protocollo. I rispettivi loghi non potranno essere utilizzati per finalità diverse da quelle individuate nell'intesa, salvo autorizzazione espressa della parte che ne è titolare.

Art. 11

Disposizioni finali

Le attività definite nel presente atto non determinano alcun onere aggiuntivo a carico delle Parti coinvolte, che daranno attuazione agli impegni assunti nell'ambito delle proprie risorse e finanziamenti, in quanto compatibili e disponibili. Qualora nel corso di validità del presente atto una delle Parti non disponesse più dei finanziamenti necessari alla gestione delle attività, si procederà alla sospensione delle stesse, con esclusione di ogni qualsivoglia pretesa da parte degli altri sottoscrittori dell'accordo.

Per l'USR Sicilia
Il Direttore Generale
Giuseppe Pierro

Per ANPAL Servizi s.p.a.
Il Presidente e Amministratore Delegato
Massimo Temussi

Per il Dipartimento dell'Istruzione,
dell'Università e del Diritto allo Studio
Il Dirigente Generale
Giovanna Segreto

Per l'Assessorato Regionale dell'Istruzione e la
Formazione Professionale
On.le Avv. Girolamo Turano